



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII
VIA FORNOVO, 8 – 00192 ROMA - FAX 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 22 marzo 2011, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Piera Del Buono, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della EUROPA 2000 - PRONTOGROS SPA in liquidazione.

Sono presenti:

- per EUROPA 2000 - PRONTOGROS SPA, Luigi Maria Gargioni, Marco Gaviano;
- per la FILCAMS - CGIL, Sabina Bigazzi;
- per la FISASCAT- CISL, Alfredo Magnifico, Andrea Bartoli;
- per la UILTUCS – UIL, Carlo Sama.

PREMESSO CHE

- la Società *EUROPA 2000 – PRONTOGROS SPA*, con sede legale in Cesena (FC) e sede amministrativa in Montaletto di Cervia (RA), opera nel settore della commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di prodotti idrotermosanitari ed arredo bagno, consta di n. 27 filiali ed di n. 277 dipendenti, inquadrati, ai fini previdenziali, nel settore commercio, ed applica il CCNL per i dipendenti di aziende del terziario, distribuzione e servizi;
- ad oggi n. 7 filiali e n. 63 lavoratori risultano trasferiti, mediante affitto di ramo di azienda, presso aziende terze;

la Società ha fatto ricorso, nel periodo di 12 mesi decorrente dal 1 giugno 2009 al 31 maggio

cab

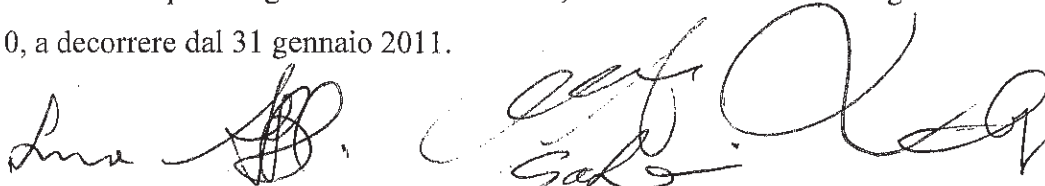
2010, del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale;

- successivamente, con accordo sottoscritto presso questo Ministero in data 27 maggio 2010, le Parti Sociali suddette hanno convenuto il ricorso allo strumento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per Riorganizzazione per la durata di 24 mesi a decorrere dal 01.06.2010 al 31.05.2012, per 378 lavoratori;
- il piano industriale di riorganizzazione aziendale prevedeva una strategia tesa al recupero di efficienza e produttività, da attuarsi tramite l'accorpamento e/o il ridimensionamento delle filiali, la centralizzazione dei servizi, la riorganizzazione delle reti commerciali e la formazione del personale e verteva, imprescindibilmente, sulla concessione da parte degli istituti di credito di un finanziamento all'uopo richiesto;
- detta richiesta di finanziamento è stata disattesa, ragione per la quale la situazione economico finanziaria delle Società ha registrato una recrudescenza, resa ancor più significativa dal persistere dello stato di crisi del settore edile a cui l'attività aziendale è indissolubilmente legata. Alla luce di ciò il management della già *EUROPA 2000 PRONTOGROS SPA* è stato costretto dapprima ad interrompere il piano di riorganizzazione programmato e, quindi, a porre in liquidazione la Società in data 10.12.2010, in previsione della cessazione di attività;
- con nota Prot. n. 15/VII/0005935/MA003.A001 del 14.03.2011, la Società ha presentato istanza al fine dell'espletamento dell'esame congiunto necessario per la concessione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, causale crisi aziendale, fattispecie cessazione attività, ex art. 1 comma 5 Legge 223/1991;
- con successiva nota prot. N. 15/VII/0005942/MA003.A001 del 14.03.2011, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione odierna.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse formano parte integrante.

1. Considerata la grave situazione economica aziendale e la impossibilità, da parte della società, di attendere al piano di riorganizzazione industriale, le Parti convengono sulla interruzione dell'intervento di CIGS per riorganizzazione aziendale, di cui al citato accordo governativo del 27 maggio 2010, a decorrere dal 31 gennaio 2011.

cas


2. Conseguentemente, al fine di fronteggiare la situazione occupazionale aziendale, la Società presenterà al competente Ufficio della D.G. Ammortizzatori Sociali istanza di concessione del trattamento di CIGS, causale crisi aziendale, fattispecie cessazione attività, ex art. 1, comma 5, Legge 223/1991, per la durata di 12 mesi, con decorrenza dal 01.02.2011 al 31.01.2012, per un numero massimo di **277 unità lavorative**, coinvolgendo tutte le 27 filiali aziendali e tutti i dipendenti in forza presso ciascuna di esse.

3. In considerazione della natura dell'intervento richiesto (CIGS per cessazione di attività), le Parti concordano circa la collocazione in CIGS a zero ore per l'intera durata dell'ammortizzatore sociale, senza adozione di meccanismi di rotazione, di tutti i 277 lavoratori in forza presso le 27 filiali aziendali.

6. Vista la criticità della situazione economico – finanziaria in cui versa, la Società presenterà istanza al fine di ottenere il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale da parte dell'Inps.

7. Le Parti concordano che il **piano di gestione** del personale in esubero, da attuarsi nel corso dei 12 mesi di CIGS, ai sensi dell' art. 2 lettera b) del DM del 18 dicembre 2002 n. 31826, prevederà:

a. l'esaurimento della procedura di licenziamento collettivo attivata in data 29.06.2010 per un numero massimo di 70 unità lavorative, secondo il criterio della non opposizione al licenziamento, parte integrante del piano di gestione degli esuberi previsto nel verbale di accordo sindacale strumentale al piano di riorganizzazione della Cigs di cui in premessa. Delle 70 unità in esubero risultano, alla data odierna, già posti in mobilità 40 lavoratori, i quali sono stati ricollocati presso altre aziende o accompagnati al raggiungimento dei requisiti per un trattamento di quiescenza. Residuano, pertanto, 30 dipendenti in esubero.

b. Esaurito il numero degli esuberi licenziabili in virtù della procedura di mobilità collettiva di cui al punto precedente, le Parti concordano sull'attivazione, in costanza di CIGS, di una nuova procedura di licenziamento collettivo, finalizzata alla fuoriuscita dei lavoratori individuati secondo il seguente criterio di scelta esclusivo:

2003
Luna

Sabini

- dichiarazione, in costanza di CIGS, di accettazione e non opposizione alla collocazione immediata in mobilità da manifestarsi, attraverso la sottoscrizione di accordi di conciliazione individuali ex artt. 1965 e ss c.c., 2113 c.c. e 410 e ss c.p.c., al fine di ricollocazione sul territorio presso aziende terze.

Considerata la media mensile di dipendenti fino ad oggi collocati in mobilità, pari a 6 unità, detta procedura di licenziamento collettivo dovrebbe garantire, in via previsionale, la collocazione in mobilità, entro i 12 mesi di durata della Cigs, di circa 70/80 unità lavorative;

c. azioni, promosse dall'azienda, di concerto con le OO.SS, finalizzate a favorire la ricollocazione del personale sospeso in CIGS presso Aziende clienti/fornitrici e/o presso Aziende operanti sul territorio anche in settori diversi rispetto a quello della commercializzazione ITS;

d. attività di formazione e riqualificazione del personale da avviare mediante coinvolgimento ed intervento delle Regioni e delle Province territorialmente interessate, volte ad agevolare un reinserimento dei lavoratori sospesi in Cigs;

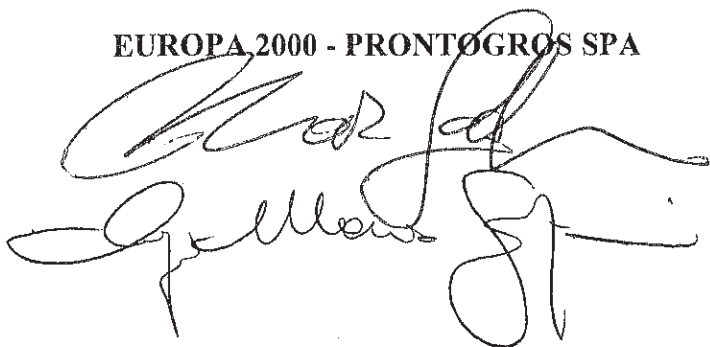
e. la Società proseguirà nelle iniziative, già poste in essere, volte all'affitto/cessione di rami di azienda e, conseguentemente, a salvaguardare i livelli occupazionali.

Al riguardo si specifica che la Società ha già affittato 7 filiali, presso le quali risultano occupati 63 lavoratori. Detto affitto è prodromico all'acquisizione delle filiali, concretizzatasi la quale i 63 dipendenti risulteranno, definitivamente ed a tutti gli effetti, ricollocati.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000.

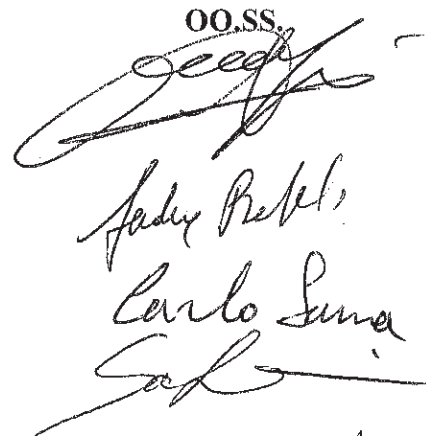
Letto, confermato e sottoscritto.

EUROPA 2000 - PRONTOGROS SPA



MINISTERO DEL LAVORO
Luca del Guano

OO.SS.



Federico Rebelli
Carlo Luma